

COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2021 - 22 Data 30-08-2021	OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GARANTE DELLA PERSONA DISABILE E MODIFICA REGOLAMENTO FORUM DEI GIOVANI.
---	---

L'anno **duemilaventuno** , il giorno **trenta** del mese di **Agosto** , alle ore **10:35** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **16-08-2021** prot. n. **8056** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria , pubblica, in **prima** convocazione. Presiede la seduta il Consigliere dott.ssa Elisabetta Mauriello in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 10 e assenti n. 3 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA		X
MORETTI MARIO	X		MARIANNA	X	
MASI STEFANO		X	SEPE PAOLO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X		SGLAVO NICOLA		
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE		X			
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Immacolata Di Saia, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

AREA AMMINISTRATIVA ED AFFARI GENERALI

Premesso che:

è intenzione di questa Amministrazione comunale istituire la figura del Garante dei Diritti della Persona Disabile al fine di promuovere l'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita sociale per giungere a una reale inclusione delle persone disabili nella vita cittadina;

si rende necessario provvedere all'adozione di apposito regolamento per l'esercizio delle funzioni di Garante per i Diritti della Persona Disabile;

l'approvazione del **"Format procedurale per la realizzazione del Forum comunale dei Giovani"** (decreto dirigenziale n. 82 del 10.12.2018), documento che rappresenta uno strumento necessario ai fini della omogeneizzazione degli standard per la costituzione e il funzionamento dei forum comunali

giovanili, anche ai fini di accedere ai contributi progettuali e al relativo monitoraggio regionale, rende necessario modificare il vigente regolamento del Forum dei Giovani.

Visto lo schema di regolamento comunale di Garante dei disabili allegato e le modifiche da apportate al vigente regolamento del Forum dei giovani;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso dal Responsabile del Servizio competente, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Considerato che il presente atto, per la sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria;

Preso atto che l'approvazione del provvedimento rientra nella competenza deliberativa del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 del TUEL;- che l'argomento è stato trattato nella seduta del 27/04/2021 dalla Commissione Consiliare Affari Istituzionali ed amministrativi che all'unanimità ha espresso parere favorevole all'adozione come da verbale n.20 custodito in atti;

PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. APPROVARE il "Regolamento comunale per l'istituzione del "Garante della persona disabile", secondo la schema allegato, composto da n. 07 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

2. MODIFICARE il "regolamento comunale del Forum dei Giovani" nei seguenti punti:

-sostituzione dell' art. 1-"Istituzione" del regolamento;

-dare pertanto atto che a seguito della sostituzione il testo dell' art. 1 risulta essere del tenore seguente:

1. ISTITUZIONE

Il Consiglio Comunale di Carinaro, ai sensi dell'art. 8, comma 1 e 5, del D. Lgs. 18/08/2008 n. 267, istituisce il "FORUM DEI GIOVANI DI CARINARO" inteso come organismo di partecipazione alla vita pubblica locale ed alle istituzioni democratiche e spazio di incontro permanente tra i giovani, le aggregazioni giovanili e l'Amministrazione Comunale.

Quest'ultima riconosce e promuove, infatti, i principi contenuti nella "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita Comunale e Regionale", nel "Libro Bianco della Commissione Europea", nella Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), nella Carta dell'informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava il 19 novembre 2004 e della Legge Regionale n. 26 dell'8 agosto 2016 "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani", nonché l'importanza di coinvolgere i giovani e le aggregazioni giovanili, quale presenza attiva e propositiva nell'ambito sociale e culturale, e di operare in stretta collaborazione con le diverse realtà ed organizzazioni sociali, che compongono l'universo giovanile territoriale. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 08/08/2016 n. 26 "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani", l'Amministrazione Comunale, nella programmazione dello sviluppo e della rigenerazione urbana tiene conto anche delle esigenze dei giovani, favorendo la realizzazione di luoghi d'incontro e/o centri di aggregazione polifunzionale, finalizzati ad incentivare la creatività nelle sue diverse espressioni, favorendo così la partecipazione attiva ed il dialogo tra i giovani.

Il Forum assicura ai giovani le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali, contribuendo con proprie proposte alla fase di impostazione delle decisioni, che questi dovranno assumere su temi di interesse giovanile. In particolare il Forum rappresenta i giovani del territorio in forma democratica e partecipata; stimola le nuove generazioni alla partecipazione democratica alla vita pubblica, alla presentazione di progetti, proposte, in sinergia con

l'Amministrazione comunale, esprimendosi anche su problemi che li riguardano ed organizzando iniziative pubbliche di formazione ed informazione a livello locale, provinciale e regionale.

Il presente Regolamento, definisce i principi programmatici, i compiti e le modalità di elezione degli organi sociali del Forum, il quale svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.

La sede del Forum è assicurata presso strutture pubbliche individuate dalla Giunta Comunale.

-modifica all' art. 4 – “Gruppi di Lavoro per aree di interesse”

-dare pertanto atto che a seguito della modifica il testo dell' art. 4 risulta essere del tenore seguente:

4. GRUPPI DI LAVORO PER AREE DI INTERESSE

La sopra richiamata “Carta Europea presenta, come essa stessa esplicita, “alcune grandi direttive destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alla decisione che li riguardano” e che tali direttive, caratterizzate da unicità di significato e finalità, comportano l'impegno a realizzare le seguenti aree d'interesse:

- a) una politica del tempo libero e della vita associativa;
- b) una politica per l'occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- c) una politica dell'ambiente urbano, dell'habitat, dell'abitazione e dei trasporti;
- d) una politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
- e) una politica di mobilità e di scambi;
- f) una politica sanitaria;
- g) una politica a favore dell'uguaglianza tra donne e uomini;
- h) una politica specifica per le regioni rurali;
- i) una politica di accesso alla cultura;
- j) una politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
- k) una politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
- l) una politica di lotta alla discriminazione;
- m) una politica in materia di sessualità;
- n) una politica di accesso ai diritti;
- o) una politica di sviluppo e promozione della personalità.

-sostituzione dell' art. 5-“Competenze” del regolamento;

-dare pertanto atto che a seguito della sostituzione il testo dell' art. 5 risulta essere del tenore seguente:

5. COMPETENZE

Il Forum ha il compito di:

- 1) esprimere pareri consultivi, anche su richiesta degli organi istituzionali del Comune, di Carinara su iniziative rivolte ai giovani;
- 2) presentare rilievi e proposte agli organi istituzionali del Comune, in relazione alle attività ed ai servizi comunali che incidono sul mondo giovanile e determinare argomenti che potrebbero essere posti all'ordine del giorno della Giunta o del Consiglio Comunale;
- 3) verificare la coerenza e la rispondenza di atti e provvedimenti dell'Amministrazione ai programmi ed alle finalità, concordate nelle materie d'interesse giovanile;
- 4) promuovere iniziative pubbliche, convegni, ricerche;
- 5) organizzare, con l'ausilio del Comune, iniziative ed attività culturali, sportive, turistiche, sociali e ricreative idonee a soddisfare le esigenze di svago e sano impiego del tempo libero dei giovani;

- 6) _____ promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario, anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni, Comitati di quartiere ed altri Forum;
- 7) _____ definire le aree d'interesse relativamente alle Politiche Giovanili ed eventualmente istituire dei Gruppi di Lavoro;
- 8) _____ favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
- 9) _____ promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani;
- 10) _____ convocare almeno una volta l'anno un'assemblea pubblica per presentare il proprio programma;
- 11) _____ proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche al presente regolamento.

-modifica all' art. 6- Composizione e durata degli organi

-dare pertanto atto che a seguito della modifica il testo dell' art. 6 risulta essere del tenore seguente:

6. COMPOSIZIONE E DURATA DEGLI ORGANI

Gli organi del Forum sono:

- l'Assemblea del Forum
- il Consiglio del Forum
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio del Forum (Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere)

L'ASSEMBLEA DEL FORUM

Al Forum possono aderire tutti i giovani, che abbiano un'età compresa tra i **16 ai 34 anni**, residenti nel Comune di Carinaro, che richiedono la formale adesione al Forum senza distinzione di sesso, razza, religione, opinione politiche e di condizioni personali o sociali. Per divenire socio è necessario presentare, presso la sede del Forum, nei tempi fissati con apposito avviso pubblico, domanda in cui si specificano: nome e cognome, luogo e data di nascita, eventuale professione o scuola frequentata e dichiarazione di attenersi al presente regolamento ed alle deliberazioni degli organi del Forum. La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera di componente del Forum. La tessera del Forum è costituita dalla Carta dei Giovani, che non è trasferibile e dà diritto ad accedere ai locali del Forum, ad usufruire di servizi ed eventuali agevolazioni appositamente concordate dal Comune, a partecipare ad iniziative e manifestazioni organizzate dal Forum.

Le dimissioni vanno presentate per iscritto all'Ufficio di Presidenza del Forum presso la propria sede, con contestuale consegna della tessera.

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di vigilanza del Forum. Essa:

- ◆ Determina gli indirizzi ed i programmi generali dell'attività dell'Associazione e ne verifica l'attuazione;
- ◆ Discute su tutte le questioni e le proposte che non sono attribuite alla competenza del Consiglio e dell'Ufficio di Presidenza del Forum;
- ◆ L'Assemblea si riunisce almeno tre volte all'anno, in seduta pubblica, su convocazione del Presidente del Forum, di propria iniziativa o di richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consigli. Può essere, altresì, convocata con richiesta motivata del Sindaco o del Consiglio Comunale o dell'Assessore alle Politiche

Giovanili;

I soggetti che convocano o richiedono la convocazione dell'Assemblea determinano anche l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

II CONSIGLIO DEL FORUM

Il Consiglio è composto da n. 9 membri, di età compresa tra i **16 ai 34 anni**, che siano in possesso della residenza nel comune di Carinaro. Il Consiglio del Forum è costituito interamente da membri elettivi.

Il Consiglio del Forum si riunisce su convocazione del Presidente o qualora ne facciano richiesta almeno 1/3 dei consiglieri. I Consiglieri sono convocati almeno cinque giorni prima della data di riunione con una mail. Il Consiglio del Forum dovrà riunirsi almeno una volta ogni due mesi.

COMPITI DEL CONSIGLIO DEL FORUM

Il Consiglio del Forum:

- Formula proposte ai soci del Forum.
- Cura le deliberazioni del Forum.
- Stabilisce i programmi di attività del Forum sulla base dei principi programmatici e dei compiti stabiliti dal Regolamento;
- Delibera circa l'espulsione dei soci.
- Può nominare uno o più membri dell'Assemblea responsabili di determinati progetti o attività, specificando il contenuto e la durata dell'incarico.
 - Esprimere i pareri richiesti dall'Amministrazione Comunale.
- Formulare proposte al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale.
- Approva eventuali regolamenti interni.

COMMISSIONE ELETTORALE

La Commissione per l'elezione del Consiglio del Forum è composta da un funzionario del Comune di Carinaro, scelto dal Sindaco con funzione di Presidente della Commissione e da 2 scrutatori sorteggiati dall'albo comunale degli scrutatori nella fascia di età ricompresa tra i **16 ai 34 anni**. La Commissione, oltre a provvedere alle operazioni di spoglio, ha il compito di decidere a maggioranza su eventuali ricorsi inerenti alle procedure elettorali, i quali dovranno essere presentati al Sindaco entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere. La Commissione decide entro le 48 ore successive. La decisione sui ricorsi è inappellabile agli organi del comune.

PROCEDURE ELETTORALI E DI SCRUTINIO PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL FORUM

La lista elettorale è formata da un elenco contenente i nominativi che hanno presentato al Comune la loro disponibilità alla candidatura.

Ciascuna lista non potrà contenere più di 8 candidati escluso il candidato Presidente.

Le proposte di candidatura devono essere presentate con apposito format in allegato al programma elettorale, indirizzate al Sindaco con la dichiarazione di possesso dei requisiti per ricoprire la carica di Consigliere del Forum Giovanile oltre alle proprie generalità.

La lista elettorale viene validata dal Sindaco sulla scorta delle domande di candidatura pervenute al Comune entro i termini di scadenza.

Il periodo entro il quale possono essere presentare le candidature è fissato con apposito manifesto emesso dal Sindaco che indica la data della consultazione elettorale.

La consultazione per l'elezione avviene nel seggio individuato dall'Amministrazione Comunale, utilizzando la modulistica predisposta dal Comune.

Nell'ipotesi di presentazione di un'unica lista tutti i seggi verranno attribuiti a tale lista.

Nell'ipotesi di presentazione di due liste, alla lista collegata al Presidente eletto saranno attribuiti 5 seggi oltre il Presidente mentre all'altra lista saranno attribuiti n. 3 seggi (il candidato presidente più i due consiglieri con maggiori preferenze)

Nell'ipotesi di presentazione di tre o più liste saranno attribuiti n. 5 seggi escluso il Presidente, mentre per le liste collegate a Presidenti non eletti, a quella con maggiori consensi n. 2 seggi ed alla terza n. 1 seggio. Alle altre eventuali liste non sarà assegnato alcun seggio.

MODALITA' DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL FORUM

1.ELETTORATO

L'elettorato attivo e passivo per l'elezione del Consiglio è costituito da tutti i giovaniche abbiano un'età compresa tra i **16 ai 34 anni** residenti nel Comune di Carinaro.

2. INDIZIONE DELLE ELEZIONI

La consultazione elettorale è indetta dal Sindaco.

3. PRESENTAZIONE DELLE LISTE

Le liste partecipanti alla competizione elettorale devono essere presentate entro il termine stabilito nel manifesto che indica la consultazione elettorale.

La lista presentata può partecipare alla competizione elettorale se rispetta le seguenti prescrizioni:

- Deve essere composta da n°8 persone oltre il candidato Presidente, rispettando le quote rosa nella misura di almeno tre candidati;
- Per ciascun candidato devono essere indicati la data e il luogo di nascita;
- Deve rispettare nella sua composizione le fasce di età previste;
- Deve dotarsi di un nome che non sia confondibile con quello di nessun'altra lista concorrente nella medesima competizione e di un programma
- Deve essere presentata da un componente della lista.

COLLEGIO ELETTORALE

Le elezioni si svolgono sulla base di un unico collegio elettorale.

Il luogo previsto per la votazione sarà indicato nel manifesto di convocazione delle elezioni.

MODALITÀ DI VOTAZIONE PER ELEGGERE IL CONSIGLIO

Le operazioni di voto si svolgono dalle ore 9:00 alle ore 19:00 del giorno previsto.

La votazione avviene a mezzo di scheda predisposta fornita dall'Ufficio Elettorale e firmata dai componenti dello stesso.

La scheda comprende tutte le liste regolarmente presentate con il nome ed il cognome di ciascun candidato ed in testa a ciascuna lista il nome della stessa con il nome del candidato Presidente.

Per poter votare è necessario esibire un documento di riconoscimento.

La votazione avviene esprimendo la propria preferenza per la lista prescelta e sarà possibile esprimere due preferenze, possibilmente per due candidati di sesso diverso. Nel caso in cui venissero espresse preferenze per due liste diverse il voto viene considerato nullo. Nel caso venissero indicati due preferenze per candidati dello stesso sesso, pur essendovi nella lista candidati di sesso diverso, i voti di preferenza sono considerati nulli ma viene comunque assegnato il voto alla lista votata.

SCRUTINI DELLE SCHEDE E PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

Ultimate le operazioni di voto, i componenti del seggio elettorale procedono allo scrutinio delle schede e redigono il verbale relativo allo svolgimento delle operazioni elettorali.

In ogni caso, devono essere annotati:

- N° degli aventi diritto al voto;
- N° dei votanti;
- N° delle schede da utilizzare per le operazioni di voto ricevute dalla commissione elettorale;
- N° di voti attribuito a ciascuna lista;
- N° delle schede nulle;
- N° delle schede bianche;
- N° delle schede contestate e, con riferimento a ciascuna, il motivo della contestazione;
- N° delle schede rimaste inutilizzate.
- N° delle preferenze per ciascun candidato di ogni lista.

I verbali devono essere sottoscritti dai componenti del seggio elettorale.

In seguito allo scrutinio vengono assegnati i seggi ed eletto il Presidente del Forum.

DISPOSIZIONI TRANZITORIE E FINALI

In merito ad eventuali controversie interpretative decidono il Sindaco o l'Assessore alle Politiche Giovanili, i quali potranno inviare al Presidente di seggio istruzioni relative alle procedure di voto e di scrutinio.

IL PRESIDENTE

Assume la funzione di Presidente del Forum il candidato della lista vincente.

Possono candidarsi o essere votati per la carica di Presidente i componenti delle liste che abbiano compiuto il 18° anno di età.

In caso di dimissioni o decadenza del Presidente si procederà alla rielezione del Consiglio. Il Presidente del Consiglio del Forum sovrintende all'andamento generale delle attività del Forum e lo rappresenta nei rapporti esterni, sulla base delle determinazioni e dei programmi dell'Assemblea e del Consiglio.

In particolare, il Presidente provvede a:

- Rappresentare il Forum dei Giovani;
- Convocare e presiedere il Consiglio;
- Dare esecuzione alle deliberazioni ed agli indirizzi del Consiglio;
- Curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con le altre Istituzioni Pubbliche e private interessate alle Politiche Giovanili;
- Presiedere e coordinare l'Ufficio di Presidenza del Forum.

IL VICE PRESIDENTE

Il Presidente sceglie il candidato per la funzione di Vicepresidente del Forum.

Il Vicepresidente assume le funzioni di Presidente in assenza di questi e collabora con esso nello svolgimento delle sue funzioni.

IL SEGRETARIO

Il Segretario viene nominato dal Consiglio su indicazione del Presidente.

Il Segretario, per ogni incontro, redige i verbali su apposito registro riportanti le presenze ed i contenuti discussi nell'ambito del Consiglio e dell'Assemblea.

Egli è responsabile in solido con il Presidente della regolare tenuta degli atti e dei documenti.

In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare in via temporanea un sostituto.

IL TESORIERE

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio su indicazione del Presidente.

Il Tesoriere è responsabile delle entrate e delle uscite relative al funzionamento del Forum, redige i bilanci di previsione e i bilanci consuntivi, cura e conserva tutti i documenti contabili.

Inoltre, egli è responsabile in solido con il Presidente della regolare tenuta degli atti e dei documenti contabili.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il Forum dei Giovani è convocato dal Presidente di propria iniziativa, su richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio o può essere, altresì, convocata con richiesta motivata del Sindaco, del Consiglio Comunale o dell'Assessore alle Politiche Giovanili.

L'Assemblea è convocata almeno tre volte l'anno ed in via straordinaria ogni volta se ne veda la necessità.

Il Forum dei Giovani può decidere di far partecipare ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o

Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari Comunali.

Per ogni incontro dovrà essere redatto un apposito verbale degli argomenti trattati e dei presenti da parte del Segretario.

VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI

La seduta dell'Assemblea è valida se sono presenti, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Forum, compreso il Presidente, in seconda convocazione, a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno la metà dei componenti l'Assemblea, compreso il Presidente.

Ad eccezione delle deliberazioni su nuove richieste di adesione e delle deliberazioni relative alla modificazione del Regolamento, le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità di voti, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva. Le deliberazioni non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

2. TRASMETTERE il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al Responsabile dell'Area Amministrativa / Affari Generali per quanto di competenza.

3. PUBBLICARE il presente regolamento all'albo pretorio e nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione "Atti comunali-Regolamenti". sul sito istituzionale : www.comune.carinaro.ce.it

4. DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 –del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000.-

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267	
Oggetto	Approvazione regolamento del Garante della persona disabile e modifica regolamento Forum dei giovani.
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:	
X	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
Carinaro, li 04.08.2021	
	Il Responsabile del Servizio (Domenico Comparone)
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, si esprime:

	Parere favorevole
	Parere sfavorevole
X	Parere irrilevante
Carinaro, li 04.08.2021	Il Responsabile del Servizio (Elena Barbato)

Il Consiglio Comunale

Relaziona il Consigliere Nicola Mauro Barbato precisa che entrambi i regolamenti in esame sono stati approfonditi e discussi nell'apposita commissione consiliare.

Interviene il Consigliere Zampella che chiede di separare gli argomenti con due delibere.

Il Presidente mette a votazione l'emendamento proposto dall'opposizione con il seguente esito:

favorevoli 3(Zampella, Sepe, Sglavo) contrari 7.

Si passa alla votazione dell'odg. così come è formulato

Il Consigliere Zampella accetta il risultato del voto sull'emendamento quale esercizio di democrazia.

Interviene il Consigliere Nicola Mauro Barbato per dichiarazione di voto confermando la posizione favorevole della maggioranza.

Vista l'allegata proposta

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 TUEL

Con i seguenti voti favorevoli all'unanimità

DELIBERA

Di approvare Approvazione regolamento del Garante della persona disabile e modifica regolamento Forum dei giovani.

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo con separata e successiva votazione favorevole all'unanimità.

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

SERVIZIO : Affari Generali
Ufficio : UFFICIO AFFARI GENERALI

PROPOSTA N. 149 DEL 04-08-2021

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 30-08-2021

**Oggetto:APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GA
MODIFICA REGOLAMENTO FORUM DEI GIOVANI.**

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente del
Consiglio
Comunale**

Mauriello
Elisabetta

**Il Segretario
Comunale**

Dott.ssa Immacolata
Di Saia

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme
collegate,
il
quale

sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n. 39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal D.
lgs.
82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA
SERVIZIO : Affari Generali
Ufficio : UFFICIO AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI CONSIGLIO

N. 149 DEL 04-08-2021

**Oggetto: *APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GARANTE DELLA PERSONA DISABILE
MODIFICA REGOLAMENTO FORUM DEI GIOVANI.***

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Carinaro, Li 04-08-2021

Il Responsabile del Settore

DOMENICO COMPARONE

x l'originale

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettivi collegati, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

x la copia

La firma autografa è sostituita da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi del D.Lgs 12/03/03, art. 3, c.2. L'originale del documento informatico è stato prodotto e conservato dall'Amministrazione secondo le regole tecniche previste dal D. lgs. 82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

**SERVIZIO : Affari Generali
Ufficio : UFFICIO AFFARI GENERALI**

PROPOSTA N. 149 DEL 04-08-2021

DELIBERA DI

N. 22 DEL 30-08-2021

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL GARANTE DELLA
PERSONA DISABILE E MODIFICA REGOLAMENTO FORUM DEI
GIOVANI.**

Attestazione di pubblicazione

Il sottoscritto **ANGELA SAGLIOCCO**, Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **07-09-2021** al **22-09-2021** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 Carinaro, li **07-09-2021***

Il Messo Comunale
ANGELA SAGLIOCCO



Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

**REGOLAMENTO COMUNALE
DEL
GARANTE DELLA
PERSONA DISABILE**

(approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30/08/2021)

Sommario

Art. 1	3
DEFINIZIONI	3
Art. 2	3
NOMINA E REQUISITI	3
Art. 3	3
ATTIVITÀ E SEDE.....	3
Art. 4	4
FUNZIONI	4
Art. 5	4
OBIETTIVI E FINALITÀ	4
Art. 6	5
NORME IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI	5
Art.7	5
REVOCA.....	5

Art. 1

DEFINIZIONI

1.1 Presso il Comune di Carinaro (d'ora in poi anche solo Comune) è istituito il "Garante della Persona Disabile" (d'ora in poi anche solo Garante) i cui compiti e funzioni sono disciplinati dal presente regolamento oltre che dalla normativa di settore.

Art. 2

NOMINA E REQUISITI

2.1 Il Garante opera a titolo gratuito e viene scelto tramite avviso pubblico predisposto dal settore Politiche Sociali del Comune ogni tre anni, l'incarico è rinnovabile per una sola volta.

2.2 il Garante è organo unipersonale istituito con lo scopo di tutelare e difendere i diritti delle persone diversamente abili.

È eleggibile al ruolo di Garante chi sia in possesso dei seguenti requisiti:

a) laurea in giurisprudenza o in scienze politiche o scienze sociali o equipollenti o in medicina o in psicologia;

b) idoneo curriculum dal quale si desuma esperienza allo svolgimento di attività a tutela e salvaguardia dei diritti delle persone con disabilità e della loro promozione e inclusione sociale;

ed inoltre:

c) dia ampia garanzia di indipendenza;

d) non sia membro del Parlamento, del Consiglio regionale, provinciale, comunale, della Direzione Aziendale delle Aziende Sanitarie Locali; di organismi esecutivi nazionali, regionali e locali, di partiti politici e associazioni sindacali;

e) non sia dipendente comunale né di altri enti locali, istituzioni, consorzi e aziende dipendenti o sottoposti a vigilanza o a controllo comunale, né lo sia stato negli ultimi due anni, né sia amministratore di enti, società ed imprese a partecipazione pubblica nonché titolari, amministratori e dirigenti di enti, società e imprese vincolati con il Comune da contratti di opere o di somministrazioni ovvero che ricevano a qualsiasi titolo sovvenzioni dal Comune.

2.3 Il Garante non può esercitare impieghi pubblici o privati, attività professionali, commerciali o industriali, che determinino conflitti di interessi con la funzione. Si applicano, altresì, al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Sindaco dal TUEL.

2.4 Il Garante non può assumere il ruolo di mediatore né individualmente né collegialmente ai sensi decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 in procedimenti che abbiano ad oggetto la materia relativa agli interventi effettuati come Garante.

Art. 3

ATTIVITÀ E SEDE

3.1 Il Garante, in quanto organo monocratico, svolge la propria attività in piena autonomia e con indipendenza di giudizio e valutazione. Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale possono richiedere relazioni e ascoltare il Garante relativamente alle azioni svolte e sulle iniziative assunte.

3.2 Fermi restando i principi di autonomia ed indipendenza, il Garante condivide i propri obiettivi ed azioni con l'Assessorato Comunale alle Politiche Sociali e con il Settore Politiche Sociali.

3.3 Il Garante, nell'esercizio delle sue funzioni, di cui all'art.4 del presente Regolamento, fornisce annualmente al Sindaco e all'Assessore alle Politiche Sociali una relazione dettagliata delle attività svolte. Tale relazione verrà discussa in Consiglio Comunale.

3.4 Il Garante ha accesso agli atti del Comune che siano inerenti le funzioni di sua competenza di cui all'art. 4 del presente Regolamento e, su richiesta, ne riceve copia.

3.5 Il Garante esercita la propria attività a titolo gratuito e con mezzi e strutture proprie. Tuttavia, in caso di necessità, può chiedere al Comune – previa richiesta anticipata – la disponibilità temporanea di uffici e/o sale per conferenze al fine di attività connesse all'esercizio della propria carica.

3.6 Il Comune doterà il Garante di uno specifico account e-mail istituzionale (*garantedisabili@comune.carinaro.ce.it*), lo stesso potrà disporre, altresì, di un'apposita sezione sul sito web istituzionale del Comune dove sarà pubblicato anche il presente regolamento.

Art. 4

FUNZIONI

4.1 Le funzioni del Garante vengono esercitate per ottemperare a quanto previsto dal presente Regolamento e dalla normativa di settore, inerente i diritti delle persone disabili, a livello regionale, nazionale, comunitario ed internazionale, con particolare riferimento a:

☒ Convenzione ONU ratificata dalla Legge 3 Marzo 2009, n.18;

☒ Costituzione della Repubblica artt. 2, 3, 4, 38;

☒ Legge 5 Febbraio 1992, n.104;

Art. 5

OBIETTIVI E FINALITÀ

5.1 Il ruolo del Garante a supporto dell'Amministrazione Comunale per ottemperare agli obiettivi preposti, si sostanzia segnalando e/o promuovendo tutte le iniziative opportune per assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, con particolare attenzione all'integrazione ed inclusione sociale. A tal fine il Garante:

a) comunica all'“Osservatorio Nazionale sulla Condizione delle Persone con Disabilità” le violazioni della Convenzione ONU e predisporre una relazione biennale sullo stato di attuazione della predetta Convenzione nel territorio Comunale per ciò che riguarda la promozione di dati statistici e della realizzazione di studi e ricerche sul tema;

b) interviene, in ambito pubblico e privato, di propria iniziativa e/o sulla base di segnalazioni provenienti da una persona con disabilità e/o da un suo familiare, dal tutore, dal curatore, dall'Amministrazione di sostegno e da un'Associazione avente per fine statutario la promozione sociale delle persone disabili, nei casi in cui si lamentino disfunzioni, irregolarità o qualunque altro comportamento discriminatorio o anche omissivo;

c) sollecita e controlla che per ogni persona con disabilità, sia redatto il progetto individuale;

d) promuove, anche in collaborazione con gli enti territoriali competenti e le associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, ogni attività diretta a sviluppare la conoscenza delle norme sulla disabilità e dei relativi mezzi di tutela, attraverso le iniziative che ritiene più opportune per la maggiore diffusione e l'avanzamento della cultura in materia di integrazione ed inclusione sociale delle persone disabili;

e) esprime pareri, su richiesta degli organi comunali, in ordine alla normativa esistente e ai provvedimenti da adottarsi riguardanti i diritti delle persone disabili; esprime, altresì, valutazioni sull'impatto delle azioni progettuali finanziate da organismi comunali ed aventi ad oggetto il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità

f) formula proposte all'Amministrazione Comunale finalizzate ad assicurare la piena promozione e la tutela dei diritti delle persone disabili, alla loro integrazione ed inclusione sociale;

g) propone all'Amministrazione Comunale lo svolgimento di attività di formazione dirette a soggetti pubblici e privati preposti a svolgere compiti di tutela e salvaguardia dei diritti delle persone disabili, secondo i rispettivi ordinamenti di riferimento;

h) collabora con altri soggetti istituzionali alla raccolta ed elaborazione di dati relativi alle persone disabili nel Comune di Carinaro;

i) informa delle iniziative intraprese e dei risultati all'Assessore alle Politiche Sociali e gli uffici delle Politiche Sociali del Comune; collabora con il Garante nazionale, regionale e della Città Metropolitana, se istituiti,

5.2 Il Garante per l'esercizio del proprio incarico ha, inoltre, facoltà di:

- a)** accedere agli uffici Comunali e/o Uffici di servizi aperti al pubblico e controllare la funzionalità dei servizi di assistenza e di informazione resi alle persone disabili, l'assenza di barriere architettoniche e della comunicazione indirizzata a persone portatrici di disabilità sensoriale nonché intellettuale-relazionale, segnalando all'Assessore ed agli Uffici ed altre autorità competenti eventuali violazioni e/o irregolarità;
- b)** informare i soggetti che hanno subito discriminazioni determinate dalla loro condizione di disabilità, ai sensi dell'articolo 2 della legge 1 marzo 2006, n. 67, indirizzandoli verso i soggetti legittimati ad agire in giudizio;
- c)** controllare – previa apposita autorizzazione – le strutture nonché i programmi destinati alle persone disabili allo scopo di prevenire il verificarsi di ogni forma di sfruttamento, violenza ed abuso.

Art. 6

NORME IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI

6.1 Il Garante è tenuto al rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196 e ss. mm. e nonché di tutta la normativa in materia di privacy e tutela di dati sensibili (R.U.E. 679/2016-Diritto alla protezione dei dati personali).

Art.7

REVOCA

7.1 Il Consiglio Comunale può revocare dalla carica il Garante se si accerta la mancanza di uno dei requisiti e/o per gravi o ripetute violazioni di legge o per accertata inefficienza.



COMUNE DI CARINARO

-Provincia di Caserta-

REGOLAMENTO DEL FORUM DEI GIOVANI Modificato

(Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 30.08.2021)

INDICE:

1. ISTITUZIONE
2. IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
3. FINALITA' DELFORUM
4. GRUPPI DI LAVORO PER AREE DI INTERESSE
5. COMPETENZE
6. COMPOSIZIONE E DURATA DEGLI ORGANI
7. MODIFICHE DI REGOLAMENTO e FUNZIONAMENTO

1. ISTITUZIONE

Il Consiglio Comunale di Carinaro, ai sensi dell'art. 8, comma 1 e 5, del D. Lgs. 18/08/2008 n. 267, istituisce il "FORUM DEI GIOVANI DI CARINARO" inteso come organismo di partecipazione alla vita pubblica locale ed alle istituzioni democratiche e spazio di incontro permanente tra i giovani, le aggregazioni giovanili e l'Amministrazione Comunale.

Quest'ultima riconosce e promuove, infatti, i principi contenuti nella "Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita Comunale e Regionale", nel "Libro Bianco della Commissione Europea", nella Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), nella Carta dell'informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava il 19 novembre 2004 e della Legge Regionale n. 26 dell'8 agosto 2016 "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani", nonché l'importanza di coinvolgere i giovani e le aggregazioni giovanili, quale presenza attiva e propositiva nell'ambito sociale e culturale, e di operare in stretta collaborazione con le diverse realtà ed organizzazioni sociali, che compongono l'universo giovanile territoriale. Inoltre, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 08/08/2016 n. 26 "Costruire il futuro. Nuove politiche per i giovani", l'Amministrazione Comunale, nella programmazione dello sviluppo e della rigenerazione urbana tiene conto anche delle esigenze dei giovani, favorendo la realizzazione di luoghi d'incontro e/o centri di aggregazione polifunzionale, finalizzati ad incentivare la creatività nelle sue diverse espressioni, favorendo così la partecipazione attiva ed il dialogo tra i giovani.

Il Forum assicura ai giovani le condizioni per intervenire direttamente nei confronti degli organi elettivi comunali, contribuendo con proprie proposte alla fase di impostazione delle decisioni, che questi dovranno assumere su temi di interesse giovanile. In particolare il Forum rappresenta i giovani del territorio in forma democratica e partecipata; stimola le nuove generazioni alla partecipazione democratica alla vita pubblica, alla presentazione di progetti, proposte, in sinergia con l'Amministrazione comunale, esprimendosi anche su problemi che li riguardano ed organizzando iniziative pubbliche di formazione ed informazione a livello locale, provinciale e regionale.

Il presente Regolamento, definisce i principi programmatici, i compiti e le modalità di elezione degli organi sociali del Forum, il quale svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo.

La sede del Forum è assicurata presso strutture pubbliche individuate dalla Giunta Comunale.

2. IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale del comune di Carinaro riconosce di:

- a) Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dei servizi di informazione dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani;
- b) Provvedere alla sistemazione logistica degli Uffici del Forum presso locali idonei;
- c) Offrire una sede del Forum con relativa bacheca e attrezzature, la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad internet.
- d) Definire un Responsabile del procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum.
- e) Istituire per il funzionamento del Forum un apposito capitolo di bilancio, con relativo stanziamento.
- f) Convocare il Consiglio Comunale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle politiche giovanili comunali alla presenza del Forum;
- g) Prendere atto del programma presentato dal Forum per le proprie attività;
- h) Chiedere parere al Forum sul proprio bilancio di previsione nonché sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili.
- i) Far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili.
- j) Pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum;
- k) Favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum di spazi autonomi sulla stampa edita direttamente dall'Amministrazione Comunale.
- l) Favorire l'utilizzo di spazi autonomi autogestiti all'interno dell'ufficio Informagiovani.
- m) Convocare il Consiglio Comunale nella prima seduta utile per la discussione delle modifiche al presente regolamento del Forum.
- n) Destinare la sala consiliare del municipio, come sede operativa ufficiale per le plenarie del forum, in subordine a tutte le altre necessità della sala, ovvero in caso di necessità un'altra sala adatta allo scopo.

3. FINALITÀ' DELFORUM

Il Forum dei Giovani Comunale è un organo consultivo dell'Amministrazione Comunale, con le seguenti finalità:

1. Rappresentare i giovani del territorio in forma democratica e partecipata;
2. Stimolare i giovani alla partecipazione democratica alla vita pubblica, contribuendo alla formazione di un sano e robusto tessuto sociale giovanile cittadino.

3. Permettere ai giovani della città di disporre di un forte strumento di dialogo e relazione istituzionale con l'amministrazione comunale.
4. Fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano, ivi compreso a proposito di proposte e di politiche dei Comuni e delle Province, definendo gli obiettivi ed i programmi relativi alle politiche Giovanili di competenza dell'Amministrazione.
5. Offrire ai giovani la possibilità di presentare delle proposte;
6. Permettere agli Enti suddetti di consultare i giovani su questioni specifiche.
7. Fornire una sede in cui si possano elaborare, seguire e valutare dei progetti riguardanti i giovani.
8. Offrire una sede che possa favorire la concertazione con delle associazioni ed organizzazioni giovanili.
9. Dare ai giovani la possibilità di esprimersi e di agire su problemi che li riguardano, formandoli alla vita democratica e alla gestione della vita della comunità.
10. Promuovere iniziative pubbliche, convegni, dibattiti, ricerche in materia di politiche giovanili.
11. Promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario anche in collaborazione con Enti pubblici, Associazioni ed altri Forum, rivolti ai giovani.
12. Promuovere un rapporto di comunicazione con i giovani dell'Ente in collaborazione con la realtà, le aggregazioni, le istituzioni presenti nel Forum o interessate ai lavori dello stesso.
13. Favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione locale, giovani e aggregazioni Giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi.
14. Affiancare l'Amministrazione Comunale nella strategia di informazione e di comunicazione che coinvolga le Istituzioni, le aggregazioni, le associazioni in rapporto organico con le strutture degli "Informagiovani", che sinergicamente interagiscono con l'intera attività del Forum, così come partecipazione e informazione dei giovani (GUUE,5/12/03);
15. Approfondire, esaminare e fare proposte sul rapporto tra ente locale e realtà giovanile.
16. Promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione rivolti ai giovani.
17. Si rapporta con gruppi informali.
18. Tiene ed aggiorna un'anagrafe comunale dei gruppi di base;
Il Forum è aperto al contributo di tutti, anche di esterni, fermo restando il diritto di voto per i soli consiglieri facenti parte della giunta del Forum.

La partecipazione al Forum è gratuita.

4. GRUPPI DI LAVORO PER AREE DI INTERESSE

La sopra richiamata “Carta Europea presenta, come essa stessa esplicita, “alcune grandi direttive destinate a facilitare la partecipazione dei giovani alla decisione che li riguardano” e che tali direttive, caratterizzate da unicità di significato e finalità, comportano l’impegno a realizzare le seguenti aree d’interesse:

- a) una politica del tempo libero e della vita associativa;
- b) una politica per l’occupazione e per la lotta alla disoccupazione giovanile;
- c) una politica dell’ambiente urbano, dell’habitat, dell’abitazione e dei trasporti;
- d) una politica di formazione e di educazione che favorisca la partecipazione dei giovani;
- e) una politica di mobilità e di scambi;
- f) una politica sanitaria;
- g) una politica a favore dell’uguaglianza tra donne e uomini;
- h) una politica specifica per le regioni rurali;
- i) una politica di accesso alla cultura;
- j) una politica di sviluppo sostenibile e di tutela ambientale;
- k) una politica di lotta alla violenza e alla delinquenza;
- l) una politica di lotta alla discriminazione;
- m) una politica in materia di sessualità;
- n) una politica di accesso ai diritti;
- o) una politica di sviluppo e promozione della personalità.

5. COMPETENZE

Il Forum ha il compito di:

- 1) esprimere pareri consultivi, anche su richiesta degli organi istituzionali del Comune, di Carinaro su iniziative rivolte ai giovani;
- 2) presentare rilievi e proposte agli organi istituzionali del Comune, in relazione alle attività ed ai servizi comunali che incidono sul mondo giovanile e determinare argomenti che potrebbero essere posti all’ordine del giorno della Giunta o del Consiglio Comunale;
- 3) verificare la coerenza e la rispondenza di atti e provvedimenti dell’Amministrazione ai programmi ed alle finalità, concordate nelle materie d’interesse giovanile;
- 4) promuovere iniziative pubbliche, convegni, ricerche;

- 5) organizzare, con l'ausilio del Comune, iniziative ed attività culturali, sportive, turistiche, sociali e ricreative idonee a soddisfare le esigenze di svago e sano impiego del tempo libero dei giovani;
- 6) promuovere progetti a livello locale, provinciale, regionale e comunitario, anche in collaborazione con Enti Pubblici, Associazioni, Comitati di quartiere ed altri Forum;
- 7) definire le aree d'interesse relativamente alle Politiche Giovanili ed eventualmente istituire dei Gruppi di Lavoro;
- 8) favorire la costituzione di un sistema informativo integrato fra Amministrazione Comunale, giovani e aggregazioni giovanili, rispetto ai bisogni emergenti sul territorio comunale ed agli interventi ad essi relativi;
- 9) promuovere forme di volontariato e di collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Comunale rivolti ai giovani;
- 10) convocare almeno una volta l'anno un'assemblea pubblica per presentare il proprio programma;
- 11) proporre all'Amministrazione Comunale eventuali modifiche al presente regolamento.

6. COMPOSIZIONE E DURATA DEGLI ORGANI

Gli organi del Forum sono:

- l'Assemblea del Forum
- il Consiglio del Forum
- l'Ufficio di Presidenza del Consiglio del Forum (Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere)

L'ASSEMBLEA DEL FORUM

Al Forum possono aderire tutti i giovani, che abbiano un'età compresa tra i **16 ai 34 anni**, residenti nel Comune di Carinaro, che richiedono la formale adesione al Forum senza distinzione di sesso, razza, religione, opinione politiche e di condizioni personali o sociali. Per divenire socio è necessario presentare, presso la sede del Forum, nei tempi fissati con apposito avviso pubblico, domanda in cui si specificano: nome e cognome, luogo e data di nascita, eventuale professione o scuola frequentata e dichiarazione di attenersi al presente regolamento ed alle deliberazioni degli organi del Forum. La presentazione della domanda di ammissione dà diritto a ricevere la tessera di componente del Forum. La tessera del Forum è costituita dalla Carta dei Giovani, che non è

trasferibile e dà diritto ad accedere ai locali del Forum, ad usufruire di servizi ed eventuali agevolazioni appositamente concordate dal Comune, a partecipare ad iniziative e manifestazioni organizzate dal Forum.

Le dimissioni vanno presentate per iscritto all'Ufficio di Presidenza del Forum presso la propria sede, con contestuale consegna della tessera.

COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea è l'organo di indirizzo e di vigilanza del Forum. Essa:

- ◆ Determina gli indirizzi ed i programmi generali dell'attività dell'Associazione e ne verifica l'attuazione;
- ◆ Discute su tutte le questioni e le proposte che non sono attribuite alla competenza del Consiglio e dell'Ufficio di Presidenza del Forum;

- ◆ L'Assemblea si riunisce almeno tre volte all'anno, in seduta pubblica, su convocazione del Presidente del Forum, di propria iniziativa o di richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio. Può essere, altresì, convocata con richiesta motivata del Sindaco o del Consiglio Comunale o dell'Assessore alle Politiche Giovanili;

I soggetti che convocano o richiedono la convocazione dell'Assemblea determinano anche l'ordine del giorno degli argomenti da trattare.

II CONSIGLIO DEL FORUM

Il Consiglio è composto da n. 9 membri, di età compresa tra i 16 ai 34 anni, che siano in possesso della residenza nel comune di Carinaro. Il Consiglio del Forum è costituito interamente da membri elettivi.

Il Consiglio del Forum si riunisce su convocazione del Presidente o qualora ne facciano richiesta almeno 1/3 dei consiglieri. I Consiglieri sono convocati almeno cinque giorni prima della data di riunione con una mail. Il Consiglio del Forum dovrà riunirsi almeno una volta ogni due mesi.

COMPITI DEL CONSIGLIO DEL FORUM

Il Consiglio del Forum:

- Formula proposte ai soci del Forum.
- Cura le deliberazioni del Forum.

- Stabilisce i programmi di attività del Forum sulla base dei principi programmatici e dei compiti stabiliti dal Regolamento;
- Delibera circa l'espulsione dei soci.
- Può nominare uno o più membri dell'Assemblea responsabili di determinati progetti o attività, specificando il contenuto e la durata dell'incarico.
- Esprimere i pareri richiesti dall'Amministrazione Comunale.
- Formulare proposte al Sindaco, alla Giunta ed al Consiglio Comunale.
- Approva eventuali regolamenti interni.

COMMISSIONE ELETTORALE

La Commissione per l'elezione del Consiglio del Forum è composta da un funzionario del Comune di Carinaro, scelto dal Sindaco con funzione di Presidente della Commissione e da 2 scrutatori sorteggiati dall'albo comunale

degli scrutatori nella fascia di età ricompresa tra i **16 ai 34 anni**. La Commissione, oltre a provvedere alle operazioni di spoglio, ha il compito di decidere a maggioranza su eventuali ricorsi inerenti alle procedure elettorali, i quali dovranno essere presentati al Sindaco entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere. La Commissione decide entro le 48 ore successive. La decisione sui ricorsi è inappellabile agli organi del comune.

PROCEDURE ELETTORALI E DI SCRUTINIO PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL FORUM

La lista elettorale è formata da un elenco contenente i nominativi che hanno presentato al Comune la loro disponibilità alla candidatura.

Ciascuna lista non potrà contenere più di 8 candidati escluso il candidato Presidente.

Le proposte di candidatura devono essere presentate con apposito format in allegato al programma elettorale, indirizzate al Sindaco con la dichiarazione di possesso dei requisiti per ricoprire la carica di Consigliere del Forum Giovanile oltre alle proprie generalità.

La lista elettorale viene validata dal Sindaco sulla scorta delle domande di candidatura pervenute al Comune entro i termini di scadenza.

Il periodo entro il quale possono essere presentare le candidature è fissato con apposito manifesto emesso dal Sindaco che indica la data della consultazione elettorale.

La consultazione per l'elezione avviene nel seggio individuato dall'Amministrazione Comunale, utilizzando la modulistica predisposta dal Comune.

Nell'ipotesi di presentazione di un'unica lista tutti i seggi verranno attribuiti a tale lista.

Nell'ipotesi di presentazione di due liste, alla lista collegata al Presidente eletto saranno attribuiti 5 seggi oltre il Presidente mentre all'altra lista saranno attribuiti n. 3 seggi (il candidato presidente più i due consiglieri con maggiori preferenze)

Nell'ipotesi di presentazione di tre o più liste saranno attribuiti n. 5 seggi escluso il Presidente, mentre per le liste collegate a Presidenti non eletti, a quella con maggiori consensi n. 2 seggi ed alla terza n. 1 seggio. Alle altre eventuali liste non sarà assegnato alcun seggio.

MODALITA' DI ELEZIONE DEL CONSIGLIO DEL FORUM

1.ELETTORATO

L'elettorato attivo e passivo per l'elezione del Consiglio è costituito da tutti i giovani che abbiano un'età compresa tra i **16 ai 34 anni** residenti nel Comune di Carinaro.

2.INDIZIONE DELL'EELEZIONI

La consultazione elettorale è indetta dal Sindaco.

3.PRESENTAZIONE DELL'ELISTE

Le liste partecipanti alla competizione elettorale devono essere presentate entro il termine stabilito nel manifesto che indica la consultazione elettorale. La lista presentata può partecipare alla competizione elettorale se rispetta le seguenti prescrizioni:

- Deve essere composta da n°8 persone oltre il candidato Presidente, rispettando le quote rosa nella misura di almeno tre candidati;
- Per ciascun candidato devono essere indicati la data e il luogo di nascita;
- Deve rispettare nella sua composizione le fasce di età previste;
- Deve dotarsi di un nome che non sia confondibile con quello di nessun'altra lista concorrente nella medesima competizione e di un programma
- Deve essere presentata da un componente della lista.

COLLEGIO ELETTORALE

Le elezioni si svolgono sulla base di un unico collegio elettorale.

Il luogo previsto per la votazione sarà indicato nel manifesto di convocazione delle elezioni.

MODALITÀ DI VOTAZIONE PER ELEGGERE IL CONSIGLIO

Le operazioni di voto si svolgono dalle ore 9:00 alle ore 19:00 del giorno previsto.

La votazione avviene a mezzo di scheda predisposta fornita dall'Ufficio Elettorale e firmata dai componenti dello stesso.

La scheda comprende tutte le liste regolarmente presentate con il nome ed il cognome di ciascun candidato ed in testa a ciascuna lista il nome della stessa con il nome del candidato Presidente.

Per poter votare è necessario esibire un documento di riconoscimento.

La votazione avviene esprimendo la propria preferenza per la lista prescelta e sarà possibile esprimere due preferenze, possibilmente per due candidati di sesso diverso. Nel caso in cui venissero espresse preferenze per due liste diverse il voto viene considerato nullo. Nel caso venissero indicati due preferenze per candidati dello stesso sesso, pur essendovi nella lista candidati di sesso diverso, i voti di

preferenza sono considerati nulli ma viene comunque assegnato il voto alla lista votata.

SCRUTINIO DELLE SCHEDE E PROCLAMAZIONE DEGLI ELETTI

Ultimate le operazioni di voto, i componenti del seggio elettorale procedono allo scrutinio delle schede e redigono il verbale relativo allo svolgimento delle operazioni elettorali.

In ogni caso, devono essere annotati:

- N° degli aventi diritto al voto;
- N° dei votanti;
- N° delle schede da utilizzare per le operazioni di voto ricevute dalla commissione elettorale;
- N° di voti attribuito a ciascuna lista;
- N° delle schede nulle;
- N° delle schede bianche;
- N° delle schede contestate e, con riferimento a ciascuna, il motivo della contestazione;
- N° delle schede rimaste inutilizzate.
- N° delle preferenze per ciascun candidato di ogni lista.

I verbali devono essere sottoscritti dai componenti del seggio elettorale.

In seguito allo scrutinio vengono assegnati i seggi ed eletto il Presidente del Forum.

DISPOSIZIONI TRANZITORIE E FINALI

In merito ad eventuali controversie interpretative decidono il Sindaco o l'Assessore alle Politiche Giovanili, i quali potranno inviare al Presidente di seggio istruzioni relative alle procedure di voto e di scrutinio.

IL PRESIDENTE

Assume la funzione di Presidente del Forum il candidato della lista vincente.

Possono candidarsi o essere votati per la carica di Presidente i componenti delle liste che abbiano compiuto il 18° anno di età.

In caso di dimissioni o decadenza del Presidente si procederà alla rielezione del Consiglio. Il Presidente del Consiglio del Forum sovrintende all'andamento generale

delle attività del Forum e lo rappresenta nei rapporti esterni, sulla base delle determinazioni e dei programmi dell'Assemblea e del Consiglio.

In particolare, il Presidente provvede a:

- Rappresentare il Forum dei Giovani;
- Convocare e presiedere il Consiglio;
- Dare esecuzione alle deliberazioni ed agli indirizzi del Consiglio;
- Curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e con le altre Istituzioni Pubbliche e private interessate alle Politiche Giovanili;
- Presiedere e coordinare l'Ufficio di Presidenza del Forum.

IL VICEPRESIDENTE

Il Presidente sceglie il candidato per la funzione di Vicepresidente del Forum.

Il Vicepresidente assume le funzioni di Presidente in assenza di questi e collabora con esso nello svolgimento delle sue funzioni.

IL SEGRETARIO

Il Segretario viene nominato dal Consiglio su indicazione del Presidente.

Il Segretario, per ogni incontro, redige i verbali su apposito registro riportanti le presenze ed i contenuti discussi nell'ambito del Consiglio e dell'Assemblea.

Egli è responsabile in solido con il Presidente della regolare tenuta degli atti e dei documenti.

In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare in via temporanea un sostituto.

IL TESORIERE

Il Tesoriere viene nominato dal Consiglio su indicazione del Presidente.

Il Tesoriere è responsabile delle entrate e delle uscite relative al funzionamento del Forum, redige i bilanci di previsione e i bilanci consuntivi, cura e conserva tutti i documenti contabili.

Inoltre, egli è responsabile in solido con il Presidente della regolare tenuta degli atti e dei documenti contabili.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

Il Forum dei Giovani è convocato dal Presidente di propria iniziativa, su richiesta di almeno 1/3 dei membri del Consiglio o può essere, altresì, convocata con richiesta

motivata del Sindaco, del Consiglio Comunale o dell'Assessore alle Politiche Giovanili.

L'Assemblea è convocata almeno tre volte l'anno ed in via straordinaria ogni volta se ne veda la necessità.

Il Forum dei Giovani può decidere di far partecipare ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari Comunali.

Per ogni incontro dovrà essere redatto un apposito verbale degli argomenti trattati e dei presenti da parte del Segretario.

VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI

La seduta dell'Assemblea è valida se sono presenti, in prima convocazione, la maggioranza assoluta dei componenti del Forum, compreso il Presidente, in seconda convocazione, a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida se sono presenti almeno la metà dei componenti l'Assemblea, compreso il Presidente.

Ad eccezione delle deliberazioni su nuove richieste di adesione e delle deliberazioni relative alla modificazione del Regolamento, le deliberazioni dell'Assemblea sono approvate a maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente. Il Presidente ha la facoltà, in caso di parità di voti, di rinviare la votazione della deliberazione alla seduta successiva. Le deliberazioni non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

7. MODIFICHE DI REGOLAMENTO E FUNZIONAMENTO

Il Regolamento può essere modificato, in prima convocazione, a maggioranza dei 2/3 dei componenti dell'Assemblea; a maggioranza assoluta dei componenti in seconda convocazione e a maggioranza assoluta dei presenti in terza convocazione.

- **SEDE**

La sede istituzionale del Forum è situata presso il Comune di Carinaro, fatta salva la possibilità di individuare diversa Sede, con deliberazione della Giunta Comunale da concordare con il Forum.

- **PRIMARIUNIONE**

La prima riunione è insediata dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili.

- **DURATA**

Il Forum dura in carica tre anni.

- ***INCOMPATIBILITÀ***

Non possono far parte degli organi del Forum i Consiglieri Comunali, Provinciali e Regionali ovvero tutti coloro che ricoprono una carica pubblica elettiva o sono membri degli organi amministrativi degli Enti Pubblici e delle Aziende o Istituzioni a cui il Comune partecipa. Non possono, altresì far parte degli organi del Forum coloro che ricoprono cariche direttive dei partiti politici.

- ***CONTROVERSIE***

Le controversie all'interno del Forum della Gioventù di qualsiasi genere verranno risolte, previo tentativo di riconciliazione, dal Sindaco o dall'Assessore alle Politiche Giovanili o altra persona delegata.

- ***NORMA TRANSITORIA DI ATTUAZIONE***

In sede di prima applicazione del presente regolamento i termini fissati possono essere derogati ed il Sindaco provvederà entro e non oltre 120 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento a completare le procedure di insediamento del Forum